AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI - CCNL SANITÀ PUBBLICA)

IL DIRETTORE GENERALE

in applicazione di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 09 del 13.01.2023 ed ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

RENDE NOTO

che è indetto un avviso pubblico per titoli e colloquio finalizzato all'assunzione a tempo pieno e determinato – 12 mesi eventualmente rinnovabili - di n. 1 posto di assistente amministrativo (Area degli assistenti CCNL Sanità Pubblica)

Il profilo professionale che si intende selezionare con la presente procedura è quello di un assistente amministrativo che dovrà essere in grado di svolgere le funzioni proprie del profilo mettendo in pratica le conoscenze teoriche possedute a livello amministrativo nel contesto dell'Area Servizi Generali dell'ASP.

La risorsa dovrà possedere capacità di *problem solving* e duttilità organizzativa. Il profilo formulerà proposte operative per l'organizzazione del lavoro nelle attività di competenza.

L'assunzione è intesa a tempo pieno.

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. GENERALI

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n.165;

b) (per i candidati di sesso maschile) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti all'obbligo di leva);

c) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

d) piena ed incondizionata idoneità fisica alle mansioni da ricoprire, senza limitazione alcuna (con verifica da parte dell'Amministrazione all'atto dell'assunzione in ordine all'idoneità alle mansioni, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008).

e) PER I CITTADINI ITALIANI:

   - iscrizione nelle liste elettorali,

   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art.38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i., aggiungano la dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. SPECIFICI

- **Diploma d'istruzione secondaria di 2° grado (durata quinquennale).** Si precisa che per diploma di istruzione secondaria di secondo grado si intende un diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria,

ovvero

- pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto dall'ordinamento italiano. In sede di presentazione della domanda *on-line*, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, l'atto relativo all'avvenuto riconoscimento.

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente avviso, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura stessa ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi purché riconosciuti equipollenti o equivalenti, dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani. Sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza o equivalenza dichiarandola nella domanda e allegando alla stessa la documentazione di riferimento.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto legislativo n.165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, nonché alla data di assunzione.

ART. 2
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inoltrate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "La Quiete" – via S. Agostino 7 – 33100 Udine entro il termine perentorio fissato.

La domanda può essere presentata secondo le seguenti modalità:

a) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Asp "La Quiete", sito a Udine in via S. Agostino n. 7 (con orario dal lunedì al giovedì 08.30 - 17.30, venerdì 8:30 – 14:00; la domanda, con tale modalità, dovrà essere **consegnata entro le ore 14:00 del 27.01.2023.**

b) spedita tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: laquieteudine@pec.it; in tal caso il candidato dovrà allegare la scansione in formato PDF dell'originale del modello di domanda debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa oppure allegare il modello di domanda nel formato originale o in formato PDF

debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale. In tal caso la domanda dovrà **risultare inviata dall'indirizzo PEC del mittente entro le ore 24.00 del 28.01.2023.**

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle domande.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono presentare domanda redatta in carta semplice (secondo il modello di cui all'allegato 1), nella quale dovrà essere obbligatoriamente indicato:

a) il nome e cognome, codice fiscale, la data, il luogo di nascita, la residenza, recapito telefonico e telematico ordinario;
b) il titolo di studio posseduto;
c) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ed il proseguimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
d) l'idoneità fisica piena e incondizionata alle mansioni.

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero *status* di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
b) il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione dichiarati dai candidati e pertanto gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente l'avviso.

Al termine dell'istruttoria sulle domande di ammissione, al fine della verifica del possesso dei requisiti di accesso, i candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi dalla procedura selettiva. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura. L'esclusione dalla selezione è disposta, con provvedimento motivato, dall'Amministrazione e comunicata ai candidati.

Sono considerate irregolarità non sanabili che comportano l'esclusione dalla selezione quelle di seguito indicate:

a) mancata indicazione nella domanda di ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione;
b) presentazione della domanda oltre il termine sopraindicato;
c) mancata sottoscrizione della domanda da parte del candidato;
d) mancato possesso dei titoli di studio richiesti nel presente avviso;
e) assenza degli allegati richiesti.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda di ammissione relative ai requisiti di accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, tramite PEC e posta elettronica ordinaria, fissando a tale scopo un termine non inferiore ai cinque giorni. Il candidato per motivi di celerità potrà venire autorizzato a trasmettere tramite posta elettronica i dati necessari all'integrazione della domanda, comunque nei termini fissati dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVE ESSERE ALLEGATO:

a. *curriculum vitae*, datato e firmato, nel quale dovranno essere dichiarati i propri titoli di studio, di servizio e di carriera, con particolare riferimento alle specifiche qualificazioni ed esperienze professionali maturate ed all'aggiornamento professionale acquisito, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
b. dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà relativamente ai titoli di studio, di servizio ed ai titoli presentati ai fini della valutazione di merito;
c. elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda;
d. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione ed i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà. Pertanto dalla medesima data le amministrazioni pubbliche ed i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni e le stesse sono obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e precisamente da:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc..; allegato n. 2);
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es: attività di servizio, frequenza a corsi di formazione ed aggiornamento, borse di studio, partecipazione a convegni, congressi, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc..; allegato n. 3).

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni ed i privati gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni in oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati ed i documenti che siano in possesso delle Amministrazioni Pubbliche, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato. Pertanto, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa usa, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000). L'Amministrazione è tenuta ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (accertamento d'ufficio) e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione alla selezione, il candidato deve indicare il domicilio (anche digitale) presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I partecipanti alla selezione dovranno comunicare tempestivamente, mediante PEC ogni variazione di indirizzo.

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
b) il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

Il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero - ove ne ricorra il caso - deve essere allegato dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., si procederà a idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi telematici.

Non è ammessa la produzione di documenti scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE AVVISO.

ART. 3
PROVA SELETTIVE

La prova consisterà in un colloquio teso a valutare conoscenze e competenze possedute in relazione alle attività che la figura sarà chiamata a svolgere all'interno dell'Area Servizi Generali.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti sono tenuti a presentarsi al colloquio, nella data e all'ora che verranno preventivamente fissati dalla Commissione esaminatrice (nominata con provvedimento del direttore generale) e reso noto ai candidati prima dell'espletamento del colloquio mediante affissione sul sito internet istituzionale www.laquieteudine.it almeno **cinque** giorni prima dell'espletamento del colloquio; i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. **La mancata presentazione è considerata rinuncia alla procedura selettiva.**

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il colloquio riguarderà le seguenti tematiche:

- cenni di diritto amministrativo;
- legislazione sociosanitaria nazionale e regionale con specifico riferimento alle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- disciplina del rapporto di lavoro pubblico;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.Lgs n.33/2013, D.Lgs 97/2016 e s.m.i.);
- normativa in materia di tutela della *privacy* (D.Lgs n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016);
- elementi della disciplina in materia di appalti;

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 21/30.

È vietata l'introduzione in aula, durante il colloquio, di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere. Saranno esclusi dalla selezione i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

Al punteggio conseguito nel colloquio orale verrà sommato il punteggio della valutazione dei titoli.

Per i titoli stessi non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/10, così suddivisi:

Titoli di servizio	massimo punti 4,00
Titoli di studio	massimo punti 4,00
Curriculum formativo e professionale	massimo punti 2,00

Titoli di servizio	
Periodi di servizio prestati presso enti pubblici come assistente amministrativo o mansione equivalente	punti 1,00 per ogni anno di servizio prestato.

Titoli di studio	
Altri diplomi, laurea o master attinenti al profilo che non siano requisito di accesso alla selezione	punti 2,00 per ogni titolo di studio.

Curriculum formativo e professionale	
Frequenza a corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi, ecc... attinenti la figura	punti 0,05 per ogni evento di durata inferiore alle otto ore o pari ad una giornata;
Frequenza a corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi, ecc... attinenti la figura	punti 0,10 per ogni evento di durata superiore alle otto ore o ad una giornata;
Frequenza a corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi, ecc... attinenti la figura	punti 0,50 per ogni evento di durata superiore alle 50 ore;

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione alla selezione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva sono espletate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale sopraindicato che assume valore di notifica agli interessati.

A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.

ART. 4
TRATTAMENTO ECONOMICO

Al candidato assunto in servizio sarà attribuito il trattamento economico previsto per l'area degli assistenti del vigente CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022

Al candidato assunto in servizio sono corrisposti inoltre i seguenti emolumenti:

– Tredicesima mensilità ed altri emolumenti ed indennità spettanti se dovute, a norma di legge, regolamento e come previsto da C.C.N.L.;

I predetti emolumenti sono soggetti alle trattenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 5
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati dall'ASP "La Quiete" ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30.06.2003, n.196 e D.lgs. n. 101/2018 per le finalità di gestione dell'avviso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità connesse all'avviso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'azienda pubblica di servizi alla persona "La Quiete".

ART. 6
APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

– a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n. 68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n. 41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando/avviso ed alla data di assunzione effettiva,

– per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i..

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i.. Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

ART. 7
GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione del colloquio, formula il giudizio di idoneità, e la graduatoria relativa alla procedura selettiva approvata dal Direttore generale, previo riconoscimento della regolarità dei lavori della Commissione stessa.

La votazione complessiva è determinata sommando la votazione conseguita nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nel colloquio.

Il concorrente dichiarato idoneo e primo in graduatoria, ai fini dell'assunzione in servizio, è tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro nei tempi che verranno comunicati. L'immissione in servizio dell'idoneo resta,

comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente dell'Azienda, nonché alla produzione della certificazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto

ART. 8
DECADENZA DALLA NOMINA – RINUNCIA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il candidato che rinuncia all'assunzione decade.
Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo aziendale.

ART. 9
COMUNICAZIONI VARIE

Ai sensi della legge n. 125/1991 il presente avviso garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro anche come previsto dall'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

La partecipazione alla selezione presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti alle procedure selettive pubbliche, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda e delle loro future eventuali modificazioni.

ART. 9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.

Ed inoltre:

- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57;- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",

- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

- D.L.vo 09/04/2008 n. 81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

- CCNL Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore

ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili o di variazione delle esigenze organizzative aziendali nonché in applicazione di disposizioni normative che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, ovvero della senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda pubblica di servizi alla Persona "*La Quiete*" – via S. Agostino n. 7 – Udine (tel. 0432/88.62.23).

Udine, 13 gennaio *2023*

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Andrea Cannavacciuolo)

PUBBLICATO IL 13.01.2023
SCADE IL 28.01.2023